



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

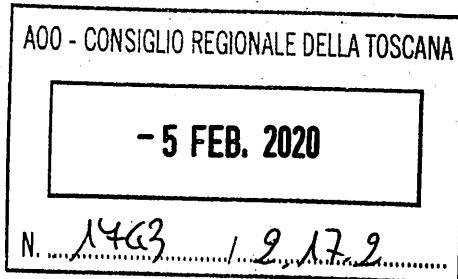
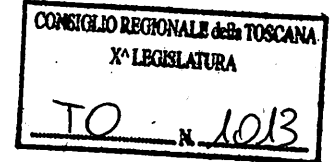
Gruppo Consiliare

Movimento 5 Stelle

Firenze, 04 Febbraio 2020

Al Presidente

Del Consiglio regionale della Toscana



INTERROGAZIONE CON RICHIESTA DI RISPOSTA ORALE

Ai sensi dell'articolo 170 del Regolamento interno

OGGETTO : Chiusura presidi prelievi. Caso Dallapiccola.

Il sottoscritto Consigliere regionale

Visto che:

In Firenze, sopravvive un presidio socio sanitario, incastonato all'interno del Quartiere 1, piazza Dallapiccola¹. Uno spazio fra viale Redi e l'Esselunga di via Galliano.

Una zona in cui vivono circa 25000 persone, molte delle quali piuttosto anziane. Si ricordi questo punto.

Segniamoci anche un altro fattore: il centro viene utilizzato soprattutto per analisi e prelievi, da effettuarsi nelle prime ore del mattino. E' quindi anche un centro di prossimità.

L'Esselunga di via Galliano, aperta negli anni 60, non è stata chiusa dalla proprietà con l'apertura di superstore più grandi e con parcheggi; al contrario, al pari delle alter sedi "storiche", è stata, negli anni 2000, valorizzata come superette, come supermarket "sottocasa" - di prossimità -

¹ http://www.asf.toscana.it/index.php?option=com_content&view=article&id=2760:esami-su-prenotazione-al-presidio-dallapiccola&catid=182



che, anche senza parcheggio proprio, riescono a “raccoliere” tutta quella clientela che fa la spesa la sera, parcheggiata la macchina, prima di rientrare nei propri appartamenti, o che è in pensione e preferisce scegliere di rimanere vicino casa; non pare che una tale strategia abbia portato ad una recessione.

Non si pretende, da parte dei manager pubblici, una visione pari a quella dei manager privati, abituati a confrontarsi con il mercato, e per i quali non sono ammessi errori e perdite. Si pretende, però, una spiegazione ed almeno uno studio che giustifichi lo smantellamento di un centro prelievi pubblico, che dimostri – in relazione agli smantellamenti già effettuati ed in proiezione a quelli da fare, il risparmio anche e soprattutto in termini di non aggravio del disagio sugli utenti (che in questo caso non vanno a fare la spesa o al bar, ma a effettuare prelievi ematici) parametrato all’età media degli stessi, e che non mostri segni di utilizzo, da parte degli ex utenti, di strutture private, fossero anche convenzionate. Perché in questi due casi, non vi sarebbe giustificazione alla chiusura costituendo questa, al contrario, una modalità per porre l’utente davanti ad una alternativa apparente, e ad una opzione reale e preferibile relativa a centri privati, il cui maggiore uso andrebbe ugualmente calcolato, in termini di costo, dalla Regione.

In parole povere, per quale motivo - dopo anni di ridimensionamento (dal 2014 gli esami vanno prenotati tramite cup?) – ancora si possa pensare, in aggiunta ai grandi “centri” alla soppressione dei presidi “locali” (soprattutto presidi di prelievi, che non richiedono quindi macchinari o costi esorbitanti, ma solo una raccolta) ?

Infine, ricordiamo anche che - per il mantenimento del presidio - venne votata, favorevolmente, una proposta di Deliberazione (10011/17) del Quartiere 1, nell’adunanza del 16 marzo 2017. Non vi furono voto contrari, né astensioni.

Se una decisione dei rappresentanti di tutti i residenti ha un valore, non è chiaro in base a quale principio, nuovamente, in un estenuante gioco di azioni che i cittadini non conoscono prima che vengano prese, potrebbe la ASL mai chiudere tale presidio.

Presidio che, oltretutto, costituisce il riferimento per il Quartiere 1. ³ Chiuderlo, oltre a costringere le persone a recarsi altrove, non risolverebbe il problema, andando a congestionare altri presidi dedicati anche ad altre prestazioni.

Si interroga per sapere :

² <https://2017.gonews.it/2014/12/29/esami-su-prenotazione-al-presidio-dallapiccola/>

³ <http://www.cosfirenze.org/prontobadante/2.3-accesso-prestazioni-domiciliari.php>



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare

Movimento 5 Stelle

Se il presidio socio sanitario di piazza Dallapiccola e gli altri presidi attualmente in uso per prelievi ematici verranno mantenuti.

Quali studi sono stati effettuati relativi all'impatto della chiusura del presidio di piazza Luigi Dallapiccola e degli altri presidi sui costi sostenuti, valutati anche alla luce del disagio sugli utenti parametrato all'età degli stessi, sul passaggio a strutture private anche convenzionate e sul maggior costo di tali scelte sul sistema sanitario pubblico.

Il Consigliere Regionale

Andrea Quartini